

Anno IV n. 4

27 gennaio 2012

Sommario

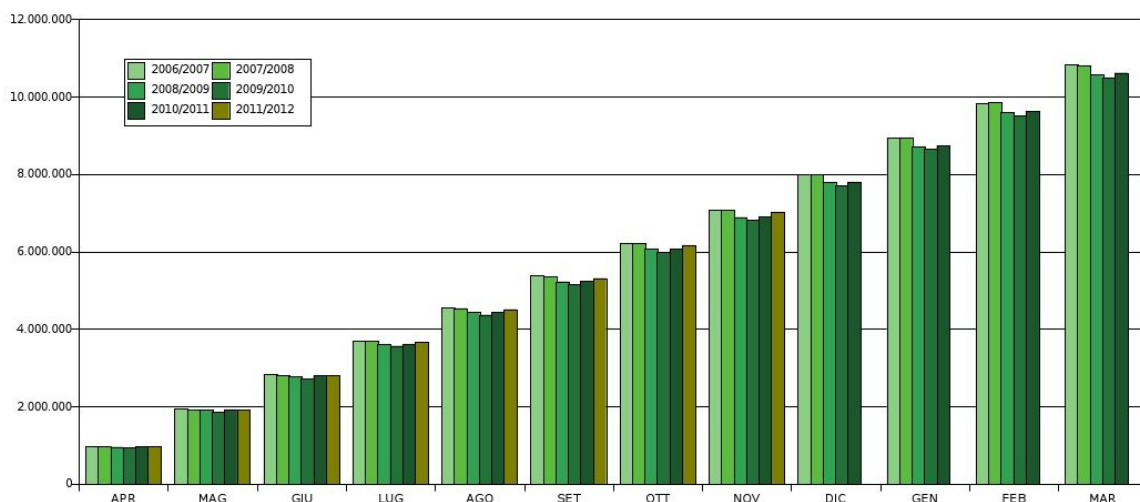
<i>Latte: in crescita la produzione del periodo 2011/2012, le disposizioni sulla restituzione del prelievo supplementare.....</i>	<i>1</i>
<i>Quote latte: l'affitto di quote latte può essere autorizzato entro il 31 marzo.....</i>	<i>2</i>
<i>Quote latte: il pagamento dell'ottava rata è possibile anche con bollettino postale.....</i>	<i>2</i>
<i>Psr: approvato l'elenco dei beneficiari della mis. 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali".....</i>	<i>2</i>

Latte: in crescita la produzione del periodo 2011/2012, le disposizioni sulla restituzione del prelievo supplementare

La produzione di latte nel periodo in corso 2011/2012, secondo i dati delle consegne rettificate forniti da Agea, è in crescita rispetto al periodo precedente 2010/2011. A novembre la somma delle consegne di latte dei produttori italiani dall'aprile 2011 risulta di 7.018.877 tonnellate, contro le 6.895.121 tonnellate del novembre 2010, con un aumento vicino al 2%.

Questo andamento produttivo potrebbe far raggiungere i limiti del quantitativo nazionale di riferimento che è di 10,87 milioni di tonnellate.

PROGRESSIONE DELLE CONSEGNE MENSILI RETTIFICATE REGISTRATE



I quantitativi sono espressi in tonnellate.

I quantitativi rettificati registrati per un mese comprendono quelli registrati per i mesi precedenti.

Dati aggiornati al 23/01/2012

(fonte: Agea)

E' importante quindi tenere in debita considerazione le disposizioni sulla restituzione del prelievo supplementare, la cosiddetta, seppure impropriamente, "compensazione". Sono ammessi alla restituzione solo i produttori in regola con il versamento mensile del prelievo, eventualmente sostituito dalla fideiussione del primo acquirente in favore di Agea. La legge 33/2009, che ha modificato la legge 119/2003, prevede che, esaurita la restituzione per le aziende in zona montana, svan-

taggiata e con blocco della movimentazione per motivi sanitari, le priorità per la restituzione del prelievo supplementare vedono questo ordine:

I) le aziende che non abbiano superato il livello produttivo conseguito nel 2007/08, purché non abbiano venduto anche in parte la quota.

II) le aziende che non abbiano superato di oltre il 6% il quantitativo disponibile individuale, ossia la quota latte risultante a fine periodo (31 marzo), vale a dire comprensiva degli aumenti comunitari, eventuali affitti/cessione in corso d'anno, nonché di altri eventi modificativi (passaggio vendite dirette/consegne, ecc.).

I dati sulle consegne mensili, sull'utilizzo della quota latte e sui quantitativi oggetto d'affitto in corso d'anno sono disponibili sul sito del Sian all'indirizzo:

<http://www.sian.it/downloadpub/jsp/zfadlx001.jsp>

Quote latte: l'affitto di quote latte può essere autorizzato entro il 31 marzo

Il regolamento (CE) n. 1234/2007, in particolare all'articolo 73, fissa le modalità per le cessioni temporanee di quota che sono autorizzate entro la fine di ciascun periodo di 12 mesi, ovvero entro il 31 marzo. Considerato che il regolamento citato pone quale termine ultimo per l'autorizzazione il 31 marzo, il Mipaaf, con la nota prot. 3493 del 23 marzo 2010 della Direzione generale delle politiche comunitarie e internazionali di mercato, ha precisato che l'iter autorizzativo per gli affitti di sola quota latte può completarsi entro questa data. Questo di fatto supera le previsioni della legge 119/2003 che indicano il 1 marzo come termine per la stipula di contratti di affitto della parte di quota non utilizzata, separatamente dall'azienda, con efficacia limitata al periodo in corso. La cessione della quota deve intervenire esclusivamente tra aziende ubicate in zone di produzione omogenee (secondo la modifica alla legge 119/2003 introdotta dalla legge 204/2004 - articolo 2 comma 2 bis), dandone comunicazione alle Amministrazioni provinciali competenti per le relative verifiche. Inoltre il contratto deve essere stipulato tra produttori in attività che hanno prodotto e commercializzato nel corso del periodo.

Per approfondimenti:

<http://www.agea.gov.it>

Quote latte: il pagamento dell'ottava rata è possibile anche con bollettino postale

Per il pagamento della ottava rata della rateizzazione legge 119/2003, il cui termine è scaduto il 31 dicembre 2011, è possibile utilizzare, qualora il Mav inviato da Agea non fosse stato recapitato, un bollettino postale così intestato:

c/c n. 65856619

intestato a: Icbpi spa Tesoreria di Agea aiuti comunitari e ammassi comunitari

causale: ottava rata L. 119/2003 Matricola Agea

Per approfondimenti:

<http://www.agea.gov.it>

Psr: approvato l'elenco dei beneficiari della mis. 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali"

Con il decreto n.197 del 18 gennaio 2012 (pubblicato sul Burl n. 4, serie ordinaria del 24 gennaio 2012), la Direzione generale Agricoltura della Regione Lombardia ha approvato la quarta graduatoria dei soggetti finanziati e l'elenco dei soggetti non ammessi per la misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali".

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=News&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213489025521&p=1213277491324&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213277491324&pagename=DG_AGRWrapper

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all’indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Diego Balduzzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l’invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



RegioneLombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l’Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura